

GUIDA SINTETICA ALLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO I.C. "PORTO ROMANO"

1. Quando si svolgono le elezioni?

Le elezioni si svolgono secondo un calendario regionale; per l'anno scolastico 2024/2025 tali date saranno **17 e 18 novembre 2024**

2. Qual è la normativa di riferimento?

Per la procedura elettorale: la normativa più importante è l'OM 15 luglio 1991, in particolar modo gli articoli che vanno dal n. 24 al n. 46;

Per le competenze del Consiglio di istituto: la normativa principale è Decreto legislativo n. 297 del 16 aprile 1994, (in particolare art. 8 e art. 10)

3. Quanti sono i componenti per il Consiglio di Istituto?

8 genitori + 8 docenti + 2 ATA + il preside

4. Chi può essere eletto?

Tutti i genitori (o chi ne fa le veci), tutti i docenti a tempo indeterminato e determinato (purché con supplenza annuale e non temporanea) e tutto il personale ATA a tempo indeterminato e determinato (purché con supplenza annuale e non temporanea).

ATTENZIONE: i genitori rappresentanti di classe possono contemporaneamente essere anche rappresentanti di Istituto

5. Come funziona la commissione elettorale?

La commissione elettorale redige la lista degli elettori e, ad elezioni ultimate, attribuisce i seggi proclamando gli eletti.

ATTENZIONE: Chi fa parte della commissione elettorale non può essere candidato

6. Si possono fare ricorsi?

Sì, sono previsti per diversi passaggi.

1. contro l'erronea compilazione degli elenchi degli elettori da parte della commissione elettorale (entro 5 giorni dall'affissione degli elenchi all'albo)
2. contro l'erronea compilazione delle schede elettorali, come ad esempio candidati mancanti o esclusi (entro 2 giorni dall'affissione delle liste all'albo)
3. contro l'esclusione di una lista dalle elezioni (entro 2 giorni dall'affissione delle liste all'albo)
4. contro i risultati delle elezioni (entro 5 giorni dall'affissione all'albo dei risultati)

7. Come si preparano le liste?

Le liste sono separate per docenti, genitori e ATA. Ogni lista deve avere un motto.

Le scuole hanno la modulistica già pronta, dunque basta ritirare il modulo e studiarlo bene in tutte le sue parti, è presente anche una parte in cui i candidati dichiarano l'accettazione della

candidatura.

8. Chi sono i presentatori di lista? Quante firme si devono raccogliere per presentare una lista?

Ogni lista deve essere sottoscritta e presentata.

In ogni modulo c'è uno spazio in cui inserire i sottoscrittori della lista (cosa diversa dai candidati);

Essendo gli elettori, sia per la componente genitori, che per la componente docenti più di 100, sono necessarie 20 firme di elettori appartenenti alla stessa componente.

Per la componente ATA sono necessarie 3 firme di elettori appartenenti alla stessa componente.

9. Chi può sottoscrivere la lista?

Sottoscrivono tutti coloro che hanno diritto al voto per quella componente, dunque anche i candidati e i membri della commissione elettorale. È importante ricordare che firmando non si diventa candidati, ma semplicemente si sta permettendo alla lista di essere presentata. **Ciascun genitore può sottoscrivere solamente una lista.**

10. Quanti possono essere i candidati?

Da 1 a 16 per i genitori e i docenti + da 1 a 4 per gli ATA

11. Quando deve essere presentata la lista?

Le liste devono essere presentate dalle ore 9 del 20° giorno e non oltre le ore 12 del 15° giorno antecedente a quello fissato per le votazioni. Dunque il termine ultimo per la presentazione delle liste per le elezioni del 2024 è: **1 novembre 2024**

12. Chi deve consegnare materialmente la lista?

La lista deve essere consegnata da uno dei firmatari-sottoscrittori (nella modulistica spesso indicato come il primo firmatario) che diventa così il presentatore ufficiale della lista. Il presentatore si deve recare in segreteria entro il termine stabilito e dovrebbe firmare davanti alla commissione elettorale esibendo un documento di identità. Anche le firme dei sottoscrittori dovrebbero essere autenticate, ma di solito i moduli sono costruiti in modo che il presentatore garantisce che le firme e i dati dei sottoscrittori e dei candidati corrispondono alla realtà.

13. È obbligatorio nominare un rappresentante di lista?

No, ma ogni lista può indicare uno o più rappresentanti di lista (uno per ogni seggio e uno per la commissione elettorale). Se ci sono persone disponibili, è sempre utile inserire qualcuno per controllare che tutte le operazioni siano svolte regolarmente.

14. Si può fare campagna elettorale?

Sì, è possibile distribuire materiale elettorale e organizzare assemblee a questo scopo; il periodo di campagna elettorale va dal 18° al 2° giorno antecedente a quello fissato per le votazioni. **(dal 30 ottobre al 15 novembre 2015).** Le richieste per le riunioni, in orario non

coincidente con le attività didattiche, devono essere presentate al Dirigente Scolastico **entro il 07 novembre 2024**.

15. Dove si vota?

Verrà costituito un seggio per ogni plesso.

16. Quanti sono e chi sono gli scrutatori?

Di norma sono 3, meglio se rappresentanti delle diverse componenti da eleggere; possono però essere anche in numero inferiore se non si trovano persone disponibili. I candidati non possono essere anche scrutatori.

17. Chi ha diritto di voto e come si vota?

Genitori (o chi ne fa le veci): votano entrambi i genitori; si vota la lista prescelta e si possono dare fino a due preferenze

Docenti e ATA: tutti i docenti a tempo indeterminato e determinato (purché con supplenza annuale e non temporanea) e tutto il personale ATA a tempo indeterminato e determinato (purché con supplenza annuale e non temporanea). Si possono esprimere fino a due preferenze.

18. Come si calcola l'attribuzione dei seggi?

Per l'assegnazione del numero dei consiglieri a ciascuna lista si divide ciascuna cifra elettorale successivamente per 1, 2, 3, 4 ... sino a concorrenza del numero dei consiglieri da eleggere e quindi si scelgono, fra i quozienti così ottenuti, i più alti, in numero eguale a quello dei consiglieri da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente. Ciascuna lista ha tanti rappresentanti quanti sono i quozienti ad essa appartenenti, compresi nella graduatoria. A parità di quoziente, nelle cifre intere e decimali, il posto è attribuito alla lista che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale e a parità di quest'ultima, per sorteggio.